

„ con pregiudizio al Fiume, oppure ne possa provenire qualche
„ profitto.

„ Terzo, verificati questi due antecedenti punti, se la proposta estra-
„ zione sia accordabile, oppure come possa convenire coll' inte-
„ resse del Fiume.

Et quoad primum caput, en præcisa eorum verba = *Circa li Zappelli
di Viggiù abbiamo di già spiegato il nostro sentimento nella Relazione
23. Settembre 1780., quod rursus exscribere non piget (Le altre
Fonti al num. 10. (sub hoc numero propositionis, sive Rappresen-
tanza D. Diotti 18. Augusti 1780., de qua supra, cadunt
„ tre Fonti dette di Zappelli sotto Viggiù defluenti verso il La-
„ go di Lugano) 11. 12. sono Fonti, che al tempo della nostra
„ Visita erano realmente abbondanti, e frà tutte darebbero alme-
„ no cinque, o sei oncie d'acqua. Ma riflettiamo principalmente,
„ che queste acque scaricano già nel Fiume Brivio, nel quale vi
„ è qualche Mulino; in secondo luogo, che per inviarle nella
„ Bevera vi farà una scarsiissima pendenza, o forse nessuna, onde
„ per mancanza di caduta o non potranno arrivare al loro desti-
„ no, o tramanderanno minore quantità d'acqua, e questa sem-
„ pre con pericolo di roversciarsi di bel nuovo al primiero corso
„ verso il Brivio per la molta caduta, che vi hanno. In terzo
„ luogo poi per rivolgerla alla Bevera converrebbe attraversare lo
„ sbocco del Torrente Poasna, il quale appena disceso di Monte,
„ di Viggiù spande le sue acque, e materie senza alcun letto nel
„ piano sottoposto. E finalmente quantunque non vi fosse ostaco-
„ lo alcuno all' introduzione di queste acque nella Bevera, poco,
„ o nulla ne potrebbe approfittare l'Olonà, perchè verrebbero dif-
„ perse, ed assorbite dalle Paludi della Bevera stessa) aggiun-
„ giamo solo, che quantunque si verifichi la pendenza de' me-
„ desimi (Zappelli) per scaricarsi nella Bevera, che si trova
„ nel profilo propostoci, e di cui noi **dubitavamo** in quella
„ Relazione, **CI PARE SEMPRE UN' OSTACOLO TROPPO**
„ **ARDUO IL DOVER ATTRAVERSARE LO SBOCCO DEL**
„ **TORRENTE POASNA**, e costeggiare col nuovo Cavo a piè
„ de' Monti, **DOVE SEMPRE CADE TERRA** per le piogge.
„ Il quale ostacolo non si potrebbe superare senza un' enorme spesa.
78 „ **Del Follarino NOI NON NE SAPPIAMO CIRCOSTANZA AL-**
„ **CUNA**. Dagl' indizj però significatici, dev' essere una Fonte
„ posta in maggior distanza dalla Bevera, dove si vorrebbe in-
„ trodurre di quella del Lago di Brenno, di cui ne abbiamo
„ parlato nella succennata nostra Relazione (*quam in hac parte*
„ *rursus exscribere pariter non piget*) = Il Lago poi di Brenno è
„ un Laghetto artificiale del Sig. Gomolli sostenuto allo sbocco
„ da un' argine di muro, e da esso sorte pochissima acqua, la-
„ quale tosto si consuma su di un picciol Prato ivi annesso; la
„ sua distanza poi dalla Bevera, e la qualità del terreno fa, che
„ se l'acqua trasmessa fosse anche in copia molto maggiore, non
„ arriverebbe punto a sboccare nel Fiume: laonde per ottenerne
„ il fine desiderato, oltre la possibilità dell' esecuzione, sarà ne-
„ cessario, che sia una Fonte molto abbondante, perchè altri-
„ menti per la nuova Strada verrebbe absorbita tutta l'acqua dal
„ fondo ghiaroso, e di vena molto larga =*

79 " Passando all'altra sorta d'acque ci sembra fuori d'ogni dubbio,
 " che introdurre si possano nel Fiume Olona. LA VALLE, PER
 " DOVE SCORRE LA BEVERA, PROSEGUE ANCORA SU-
 " PERIORMENTE ALL'ORIGINE DELLA BEVERA STESSA,
 " ma col fondo pendente al roverscio, cioè verso il Lago di Lu-
 " gano. Questa mutazione di pendenza succede verso Viggiù in
 " poca distanza dalli soprannominati Zappelli, dove ritrovasi un
 " ben sensibile alzamento del fondo attraversante la Valle. Po-
 " co dopo questo alzamento, venendo verso la Bevera, si trova
 " il fondo della Valle tutto fortunoso per una buona tratta sen-
 " za alcun Canale regolare, per cui possa scolare, ma solo inter-
 " cettata da varj piccioli Cavi senz'alcuna regola, e per quanto
 " ci sovviene, senz'alcun vero, e libero sbocco. Dopo la qual
 " tratta si comincia a vedere nel mezzo un Canale tortuoso, e
 " senza corso pieno d'alghè, ed erbaggi, il quale è il principio
 " del Fiume Bevera; e tutto questo spazio passa sotto la deno-
 " minazione DELLE PALUDI, E FONTI DEL CAMBIAGO. Pro-
 " segue d'indi questo Canale formante il Fiume Bevera quasi
 " sempre in modo consimile passando per Fondi paludosi, o
 " fortunosi con pochissimo corso, fuori che in qualche tratta, e
 " ricevendo le acque di qualch'altra Fonte. Per la qual cosa ab-
 " benchè continuamente si vada impinguando, pare evidente, che
 " non si accresca proporzionatamente alla qualità de' luoghi.

80 " Per questa parte dunque crediamo noi di poter nuovamente af-
 " ferire ciò che accennammo nella nostra Relazione del 1780.,
 " vale a dire, che per mezzo della Bevera non viene portato
 " nell'Olona tutto quel corpo d'acqua, CHE POSSONO SOM-
 " MINISTRARE LE SUE SORGENTI, e que' Fondi, per dove
 " passa, e che si facesse un Cavo nel mezzo della Valle dalla
 " sua origine del Cambiagio sino nell'Olona ben profondo, e
 " più retto, che fosse possibile, con varj rami laterali, che
 " raccogliessero, e vi introducessero le acque sorgenti, e sta-
 " gnanti ne' fondi adjacenti con un'abbondante caduta, ed uno
 " sbocco totalmente libero, e veloce, l'acqua della Bevera ver-
 " rebbe ad accrescersi di una quantità non sprezzabile, benchè
 " non sarà sì abbondante, come alla sola vista de' presentanci fondi
 " fortunosi potrebbe supporre, nè può altrimenti stabilirsi prima
 " dell'opera. La pendenza necessaria per questo nuovo Cavo
 " presa quasi in totale dalli profili prodottici dal Sig. Don Lui-
 " gi Diotti risulta più che sufficiente. RIMANE PERO' DA
 " ESAMINARSI se questa pendenza sia distribuibile ne' luoghi
 " opportuni, e se la sostanza del fondo sia addattata all'opera,
 " ed al suo fine, IL CHE RICERCA UN MINUTO SCAN-
 " DAGLIO. = *Addito, quatenus* oltre alla nostra ispezione, ci
 " sembra l'esaminare, SE QUESTE ACQUE SI DEBBAN DI-
 " RE, O NO' DI RAGIONE DEL FIUME OLONA, ED
 " AL MEDESIMO OBBLIGATE. "

81 *Et quoad secundum caput, scilicet* = " se per questi nuovi accresci-
 " menti d'acqua si possa temere di qualche sinistro accidente per
 " il Fiume Olona = Noi non ne troviamo alcun motivo trat-
 " tandosi solo di acque chiare, il di cui aumento è sempre de-
 " " sive-

" siderabile in ogni occasione, e qualora convenisse l'introdu-
 " zione de' Zappelli di Viggiù, e del Follarino, o altre simi-
 " li, questa non si avrebbe a fare, senza escludere da' medesimi
 " ogni sorta di acque di Torrenti, ed irruzione, o dirruzione,
 " posta la qual condizione, crediamo, che non vi possa essere
 " più alcun pericolo; Quindi il timore di Piene maggiori nell'
 " Olona ci sembra pure insufficiente, perocchè le acque chiare,
 " e continue non formano mai Piene, ed irruzioni.

82 " L'utile poi di quest'operazione dovendo procedere presentemen-
 " te, per quanto noi rileviamo, dal contratto particolare tra il
 " Sig. Diotti, e li Signori UTENTI DEL FIUME, e per nul-
 " la da ciò, che può interessare la nostra perizia, stimiamo per-
 " ciò opportuno di non parlarne; come pure ommetteremo per
 " la stessa ragione di dire, se questo dispendioso, ed incomodo
 " lavoro convenga più alli Signori Utenti, che sia fatto a spese
 " del loro Corpo, oppure a spese del Sig. Diotto, secondo
 " viene proposto in questa (*ejusdem*) Rappresentanza. Crediamo
 " però nostro dovere il far presente all'Eccellenza Vostra, che
 " qualora al Sig. Diotto competesse in qualunque modo la ra-
 " gione di qualche acqua o nella Valle della Bevera, o superiormente
 " alla stessa, ed ommettendo la sua proposizione dell'incanala-
 " mento, o regolamento della Bevera, ed altre Fonti nella
 " medesima, potesse colla scorta delle nostre Leggi condurre le
 " sue acque fuori della Bevera con un nuovo Cavo nella stessa
 " Valle a sboccare nell'Olona, QUESTO NUOVO CANALE
 " nel suo corso VERREBBE AD ASSORBIRE MOLTE DI
 " QUELLE ACQUE SORGENTI, CHE, REGOLANDOSI LA
 " BEVERA, CADREBBERO NELLA MEDESIMA, E CHE
 " FORSI ANCHE PRESENTEMENTE IN QUALCHE MODO
 " SERVONO A MANTENERLA NELL'ODIERNO STATO.

83 *Et quoad tertium caput = ibi* = " Passando ora al terzo punto, se la
 " proposta estrazione sia accordabile, oppure come possa convenire
 " coll'interesse del Fiume, pare (33) che, POSTA L'INTRODU-
 " ZIONE, negare non si possa una congrua estrazione. Per fissare
 " poi la quantità da estrarci sarà necessario secondo vien proposto
 " in questa Rappresentanza (*D. Diotti*) misurare esattamente colle
 " debite esperienze, e cautele la quantità d'acque, che presente-
 " mente la Bevera scarica nell'Olona, reiterando gli esperimenti
 " più volte in un'anno, o anche in due, se così si stimasse più
 " opportuno, *indigitatis ibidem locis, modis, & cautelis extractionis* (34).

84 *Animadverso tamen, quod DD. Ingenierii protulerunt* = " il senti-
 " mento della loro perizia, *visa tantum* una tale rimostranza del Sig.
 " Don Luigi Diotto (35), *eoque tantum audito*, abbiamo stima-
 " to (36) opportuno sentire anche verbalmente dallo stesso Sig. Diot-
 " to le sue ragioni, ed esaminare VARJ DISEGNI, e profili di
 " livellazioni dal medesimo prodottici. *Et iterum animadverso, quod*
 " *protulerunt* il sentimento della loro perizia, *non reticito* (37), qua-
 " *tenus* ci sarebbe stato NECESSARIO un NUOVO ESAME, ed una
 " ESATTA VISITA DI TUTTE QUESTE ACQUE PROPOSTE,
 " E DI TUTTO IL CORSO DELLA BEVERA, E DI UN BUON
 " TRATTO ANCHE DEL FIUME OLONA, COME altresì ci fa-
 " rebbe NECESSARIO UN GIUSTO, E REAL TIPO D'OGNI
 " " CO-

(33)
 §. Passando ora &c.

(34)
 §. Questa Bocca, alie-
 que La Breda, & ali-
 Il Luogo poi &c.

(35)
 §. Per tanto.
 (36)
 §. Eodem.

(37)
 §. Veramente.

„GOSA, ed una MINUTA, E VERIFICATA LIVELLAZIONE.
„Neque reticito, quatenus la Visita da noi fatta (38) nel mese di
„Settembre dell' anno 1780. avendo per scopo un Progetto QUASI
„DEL TUTTO DIVERSO da quello, fu cui presentemente deve
„cadere il nostro sentimento, quasi pare ad altro non ci può gio-
„vare che parlarne in massima. Et neque reticito, quod (39) il Di-
„segno poi esibitoci dal Sig. Don Luigi Diotto: essendo solamente
„IDEALE, ed anco del semplice corso delle acque senza li fondi
„laterali, POCO, O NULLA ci può servire. Così anche la li-
„vellazione = avremmo bisogno di una livellazione minutissima,
„ed a piccole battute = questa livellazione propostaci essendo messa
„in un SEMPLICISSIMO profilo con varie LONGHISSIME battu-
„te, perciò non può servire, fuorchè a dimostrare la totale pen-
„denza dall' origine allo sbocco, o al più a qualche luogo in-
„termedio.

85 Quare consequitur, & in aperto est nullam omnino potuisse, vel
posse haberi rationem del sentimento della loro Perizia, etiam quia
emanavit una tantum Parte audita, cui placuisse potest in an-
gulo afferre le sue ragioni, & produrre varj Disegni, e profili, &
rursus produrre il disegno = SOLAMENTE IDEALE, ed anche
del semplice corso delle acque = una livellazione in un SEMPLICISSI-
MO profilo con varie LONGHISSIME battute: Secus DD. Uenti-
bus, & interesse habentibus nec auditis, nec excitatis. Et hoc
unicè quia DD. Ingenieris notoriæ coeteroquin prohibitatis, & hone-
statis nullibi demandatum fuisse legitur, & minus legitur in præ-
tacto Decreto diei 15. Januarii Partes audire, & minus audire
DD. Uentes aquis Fluminis Olonæ.

86 Et super hujusmodi Relatione legitur emanasse Decretum Illustris Con-
servatoris = 1782. 16. Martii = Recipiatur in actis monito Don
Aloysia Diotto.

87 Quò medio tempore, scilicet die 11. ejusdemmet mensis Martii me-
moratus D. Don Antonius Cribellus della Croce, qui se ut su-
pra opposuerat non solo come Sindaco suddetto, e per conseguenza per
l'interesse del Corpo, che rappresenta, ma altresì come non indifferente
Uente delle acque di detto Fiume &c. = ibi = non aderisce in verun
conto al Progetto del mentovato Sig. Don Luigi Diotto, vitam cum
morte commutavit, unico Filio, & hærede univèrsali relicto D.
Don Jacobo hinc effecto non indifferente Uente delle acque di
detto Fiume, e situato molto al di sotto della pretesa estrazione, &
altero ex Delegatis, de quibus supra.

88 Sequitur monitio 18. Julii 1782. emanata Nobilibus DD. Syndicis
pro Congressu, che sarà alli ventisette del mese corrente (Julii) nella
Casa di Sua Eccellenza il Sig. Conte Reggente Don Gabriele Verri
Conservatore del Fiume Olona per trattare di cose importantissime con-
cernenti l'interesse del detto Fiume, e specialmente per risolvere sopra
il Progetto della introduzione di NUOVE ACQUE in esso Fiume pro-
posto dal Sig. Don Luigi Diotto, & adstant quinque DD. Nobiles
Syndici, mancante il sesto per la morte del fu Illust. Sig. Marchese
Don Federico Fagnani (acciderat die 18. mensis Maji 1782. pariter
unto, & unico relicto Filio, & hærede univèrsali Marchione Don
Jacobo hinc effecto ex interesse habentibus, & cujus responsum
perlegimus supra), monito etiam, adstante, & audito il Sig. Inge-
gnere

gnere Collegiato, e dell' Ufficio Giacomo Antonio Besana Cinquevie. Le-
gantur omnia = ed il tutto diligentemente = ponderato = ventum est
nell' unanime determinazione coll' approvazione del prefato Eccellmo
Sig. Conte Conservatore di delegare, come (Nobiles DD. Syndici)
hanno delegato Nobilem, & Egregium J. C. C. Comitem Don Ni-
colaum Vicecomitem, perchè senta in disparte il prefato Sig. Don
Luigi Diotto, e col medesimo procuri il rischiarimento, e la precisio-
ne del Piano di detta introduzione, e delle cautele da serbarfi, e la
conciliazione DEL PUBBLICO INTERESSE DEGLI UTENTI col
privato di detto Sig. Don Luigi, e comunicato successivamente agli
altri Nobili Signori Sindaci quanto verrà come sopra proposto, e conci-
liato, venga successivamente ogni cosa riproposta in un nuovo Congresso
da tenersi avanti il prefato Sig. Conte Conservatore per la superiore
sua approvazione.

89 Entrato poscia nel Congresso anche il prefato Sig. Don Luigi Diotto qual
Regio Giudice Commissario d'esso Fiume, e proposta &c. (40).

90 Hinc prælaudatum D. Comitem Don Nicolaum Vicecomitem sic ut
supra Delegatum pluries adit D. Diotus. Pluries auditur, & audi-
tur etiam in una Sessione del giorno primo corrente mese (Augusti
1782.) = unitamente al nominato Sig. Ingegnere Provinciale Besana,
ed al Sig. Ingegnere Francesco Bernardino Ferrario. In tale Sessione
perpenduntur alcuni (undeci) Capitoli esibiti dallo stesso Sig. Diotto,
quorum titulus est = Massime, e cautele, che si propongono dal Sig.
Don Luigi Diotto da osservarsi per la esecuzione del Progetto di aumen-
tare, ed introdurre NUOVE ACQUE nell' Olona = Traduntur detti
Capitoli a predetti Signori Ingegneri, perchè addant i loro riglievi.
Il Sig. Ingegnere Ferrario a medesimi Capitoli apponit alcune corre-
zioni, ed aggiunte, appositis ab D. Ingenierio Besana in carta se-
parata i suoi riglievi. Quæ quidem Capitula, & relevia, quasque
correctiones, ac additiones hic repetere, atque expendere super-
fuit, utpote quæ juncta simul, atque composita veniunt, & pa-
tent ex dictaminibus paulo infra recensendis (41).

91 Hinc nova monitio emanat diei 9. dicti mensis Augusti Nobilibus
DD. Syndicis pro Congressu coram Illustri D. Comite Conservato-
re, che sarà alli dodeci del mese corrente alle ore 15. e mezza in cir-
ca = per trattare cose importantissime concernenti l'interesse del detto
Fiume, ossia per definire l'Affare Diotto. Habetur Congressus, &
discussa da prefati Nobili Signori Sindaci partitamente ogni cosa, e
sentito nuovamente sopra qualche riflessione il prefato Sig. Diotto, che
all' atto del Congresso si è trovato in disparte nella Casa del prefato
Sig. Conte Reggente Conservatore. Di comune consenso de' prefati Nobili
Signori Sindaci, e coll' approvazione del prelodato Ministro Conserva-
tore sono state stabilite le seguenti Massime, e cautele da ritenersi per
la esecuzione del riferito Progetto (42) cioè:

92 „Primo = Sarà lecito al Sig. Diotto introdurre nell' Olona
„le acque de' Zapelli, Follarino, e simili non devolute al Fiume
„medesimo, purchè non s'introduca Torrenti, e segnatamente
„il Torrente Poasna, come dovrà riconoscersi dall' Ingegnere
„d' Ufficio; seguita che ne sia la introduzione all' occasione della
„misura, ed il quantitativo dell' acqua perenne, che ne risulta
„introdotta in seguito a perizia da farsi, e ripetersi ne' tempi,
„de' quali abbasso, dove si troverà congiungerfi la medesima coll'
„acqua

(40) Probatur d
bus 27. Julii

(41) Constat
dictaminib
bus infra.

Probatur
bus diei
1782.

- 93 „ acqua proveniente dal principio delle Paludi del Cambiagio , ossia della Bevera , sarà a libera disposizione del medesimo Sig. Diotto , e potrà riestrarla intieramente a proprio , o ad altrui uso .
- „ Secondo : Rapporto allo scavamento , ed incanalamento delle così dette PALUDI , E SORGENTI DELLA BEVERA , qual' ora dalle perizie da farsi non ne risulti verun aumento alle acque della Bevera stessa , che già decorrono all' Olona , ciò sarà a danno del Sig. Diotti ; qual' ora l' aumento arrivi ad oncie cinque , questo rimarrà a di lui libera disposizione , e sarà egli tenuto per una volta tanto a sue spese al pronto spurgo , e condotta delle sorgenti dette gli Occhi di Castiglione , e sarà a sua libera disposizione anche quando l' aumento giungesse alle oncie sei , ritenuto però l' obbligo suddetto , qual' ora poi oltrepassasse le sei oncie , il di più cederà per metà a di lui favore , e per l' altra metà a favore degli Utenti del Fiume .
- 94 „ Terzo : Per precisare poi la quantità perenne di questo aumento , si dovrà dall' Ingegnere d' Ufficio a spese del Sig. Diotto fare colle solite regole di formale trombatura l' esperimento dell' acqua già esistente nella Bevera ne' mesi di Maggio , Luglio , ed Agosto ; indi fattone l' adeguato , sarà lecito al Sig. Diotto l' eseguir l' opera , finita la quale , reiterandosi come sopra le misure nel luogo stesso , e con egual metodo , si rileverà l' aumento dal divario de' rispettivi due adeguati , e queste misure si prenderanno dopo lo sbocco del così detto Stagno di Malnate ; acciò arrivando ivi pure l' opera del Sig. Diotto , se ne possa reciprocamente risentire il maggior utile , si faranno senza l' immischiatura delle acque de' Zapelli , e simili , e perciò l' opera della Bevera dovrà precedere alla introduzione di detti Zapelli , e simili .
- 95 „ Quarto : L' acqua poi dei medesimi Zapelli , Follarino , e simili , che presentemente non vengono in veruna quantità al Fiume , basterà che sia misurata , dopo che sarà condotta nel sito , ove si unirà alla Bevera , senza la precedente misura della Bevera stessa .
- 96 „ Quinto : Di volta in volta , che si faranno tali misure , si dovrà per cautela del Fiume farne Relazione al Ministro Conservatore , e sarà lecito al Sig. Diotto far intervenire per suo conto alle rispettive Perizie dell' Ingegnere d' Ufficio altro Ingegnere di sua confidenza :
- 97 „ Sesto : Quanto al luogo della riestrazione della giusta competenza , che sia per risultare , non si ha niente in contrario per parte del Fiume , che l' ubicazione sia nelle vicinanze di Casrate , o più al di sotto in arbitrio del Sig. Diotto , e giusta il da lui dimandato .
- 98 „ Settimo : Si farà però detta riestrazione nella norma suggerita dai detti Signori Ingegneri Besana , e Ferrario nella Relazione unita agli Appuntamenti sopracitati de' 27. Luglio prossimo scorso , cioè colle regole Magistrali per quella quantità d' oncie , che si troverà spettare , e in modo , che non debba essere maggiore , nè minore della giusta competenza , addattandole però alle circostanze del Fiume non navigabile , come sono i Navigli .
- 99 „ Ottavo . La manutenzione delle Sorgenti de' Zapelli , Follarino , e simili , e delle altre , che si accrescono , come sopra , intorno alla
- „ Beve-

- „ Bevera , ed altresì de' rispettivi Cavi sino all' unione colla stessa Bevera , dovrà spettare al Sig. Diotto , e suoi in perpetuo , e dovrà altresì al medesimo spettare l' approfondamento da farsi per la esecuzione del Progetto nel Cavo già esistente di detta Bevera .
- „ IL SUCCESSIVO ANNUO SPURGO poi di questo Cavo SARA' A CARICO degli Utenti del Fiume coll' obbligo però al Sig. Diotto di concorrervi per la sua quota in regola del quantitativo d' acqua , che egli estrarrà dal Fiume , e similmente rimarrà a carico DEGLI UTENTI la manutenzione delle altre Fonti già intervenienti all' Olona .
- 100 „ Nono : Sarà lecito al Sig. Diotto deputare un Soggetto perpetuo , o a tempo limitato , che si addossi in sua vece la manutenzione a lui come sopra incumbente , riservata però al Regio Ufficio del Fiume la facoltà di esercire le sue ragioni , e simultaneamente , e solidalmente tanto contro il Sostituto , quanto contro il Sig. Diotti , e suoi Successori .
- 101 „ Decimo : Sarà lecito al Sig. Diotto nella esecuzione della intrapresa , e per togliere gli abusi , ed impedimenti , usare , quand' occorra , del carattere di Giudice Commissario del Fiume , e del nome , e diritti dell' Ufficio ; ma faranno a di lui carico le spese per rivolgere il Velmè , ed un Ramo morto d' Olona illegittimamente apertosi pochi anni sono , non meno che quelle de' Cavi , ed altre operazioni , che occorreranno per la derivazione di dette acque , e simili ; e similmente faranno a di lui carico le spese , che occorreranno per la stipulazione , ed approvazione del contratto , e le successive , sino alla totale esecuzione del Progetto .
- 102 „ Undecimo : Finalmente fatte le opportune perizie , dovressi dal Sig. Diotto nel termine d' anni tre prossimi consecutivi terminare , o dare per abbandonata l' Opera .
- 103 Decreto Illustris Conservatoris 23. ejusdem mensis Augusti = Junctis &c. remittuntur omnia ad Egregios Advocatos Fiscales , qui sub die 10. tunc subsecuti Septembris eorum serunt votum =
- 104 Postulatam a Regio Judice Commissario Fluminis Olona Advocato Don Aloysio Diotto facultatem nonnullas aquas PARTIM AD IDEM FLUMEN JAM DEVOLUTAS adaugendi , partim in illud de novo introducendi , impetrari non remittunt Nobiles Syndici , aliquibus tamen sub conditionibus inter ipsasmet Partes intellectis , & fusius expressis in Scriptura assensus dici 12. nuperi Augusti , quibus obviam ivisse existimant difficultatibus alias relevatis , signanter è latere olim Marchionis Don Phederici Fagnani , & Don Antonii Cribelli della Croce , sive relatè ad periculum , quod obestabatur , graviorum inundationum in casu Fluminis excresecntia , sive relatè ad illud , quod ferme concludebat in oppositum , ad congruentiam nempe idem Opus pro Contentium interesse , & communibus expensis perficiendi .
- 105 Sed hæc extra hodiernam inspectionem sunt . Quidquid constabilitum extitit , id in repetitis Congressibus coram Amplissimo Patre Conservatore , & adhibito Peritorum consilio propositum , discussum , planeque definitum fuit : neque in eo , quod ad Causam , & Privatorum interesse attinet , ulla sunt Partes Fisci .
- 106 Difficultatem ingerit , quod de conventione cum eo incunda agitur , qui in concernentibus ipsum Flumen Regii Judicis , & Commissarii vices obtinet :

107 *Neminem quippe in re sua, neque in ea, in qua partem habet, iudicare posse notissimi juris est: In proposito autem Fluminis Olona Lex nostra Provincialis de Campariis loquens disertè vetat quemquam obire munus hoc posse, qui Prata habeat super Flumine, vel utatur aquis ejusdem, vel sit Massarius, Colonus, Inquilinus, Agnatus, sive sanguine junctus usque ad tertium gradum alterius eorum, qui utatur aqua dicti Fluminis. Quod si hoc in Campariis, quorum Officium unice sistit in vigilando, & referendo, sane eo fortius procedere debet in Judice Commissario, qui Jurisdictionem exercet.*

108 *Additur, quod in Capite X. supramemorata Scriptura assensus diei 12. nunc præterlapsi Augusti, illud præterea interjectum legitur, quod facultativum esse debeat dicto Don Aloysio Diotti uti carattere Judicis Commissarii, omnibusque juribus illi Officio competentibus in executione ejusdem Operis, de quo agitur, quodque suis perficere expensis pollicitus est, ut ibi 10. sarà lecito al Sig. Diotti nell' esecuzione dell' intrapresa, e per togliere gli abusi, ed impedimenti, usare, quand' occorra, del carattere di Regio Giudice Commissario del Fiume, e del nome, e diritti dell' Officio = Quod utique ad litteram acceptum, ut jacet, facultatem præferat se in Judicem in re sua exhibendi, quo nihil absurdius.*

109 *Veruntamen alio ex latere, ubi res intraspiciatur, undique Fisco se se offerre Opus tum privata, tum publica utilitate redundans.*

110 *Perfecto Opere, ut Don Aloysius Diotti spondet, Paludes, & Stagna, quæ supra Flumen sunt, idest in partibus eidem Flumini superioribus exsiccantur, indeque duplex consequitur utilitas, & salubritatis aeris, & commodioris, uberiorisque cultura.*

111 *Alio non modica aquarum pars, quæ nunc dispersa dilabitur sine fructu, cum non sit de pertinentiis ejusdem Fluminis, perfecto Opere, in Flumen introductur, ex eoque rursus suo loco educta ad irrigationem Agrorum, quæ subius Flumen sunt, utilissimo Annone incremento deserviet.*

112 *Neque hoc solum, sed Opere perfecto, ut est in conventis, plurima quoque avertentur damna, quæ non raro Utentibus occidunt ex nonnullorum irruptione Torreyrium in idem Flumen, quæ dictus Don Aloysius Diotti arte proprio constructis Aggeribus alio avertere in se suscepit.*

113 *Quamobrem ut ex uno consultum maneat utilitati tum privata, tum publica, quæ undequaque non modica se se exhibet ex perfectione propositi Operis, alio vero ex latere caveatur, ne quidquam fiat, quod contra Leges sit, & præscriptum Ordinum in hac materia vigentium, Voti esset Fiscus non solum domendum esse ex Scriptura assensus dictum integrum Cap. X. pro eo, quod respicit usum potestatis judicariæ collatum in Personam dicti Don Aloysii Diotti, sed imo eidem inhibendum, ne etiam imposterum, in quibuscumque concernentibus dictum Flumen, quæ ipsum sive directo, sive per indirectum attingere possint, ullo modo se in qualitate Judicis intramittat, sub pena nullitatis cujuscumque actus, refectionis expensarum, & damnorum, aliisque etiam gravioribus juxta casuum contingentias arbitrio Serenissimi Gubernii, ac Senatus, eisque in casibus, sive emergentis, pro eo, quod officium Judicis requirat a Magnifico Fluminis Conservatore ser. ser. de alio providendum esse, qui tamquam specialiter Delegatus ea peragat, quæ alioquin, seclusa ejus interressentia, dictus Don Aloysius Diotti facturus fuisset. In reliquis vero exarari posse Suae Regiæ Celsitudini Consultationem pro opportuna conventionum approbatione, quod &c.; Se tamen &c.*

Cui

115 *Atque hic afferatur in medium necesse est supplex Libellus, quem una cum Scripto, Promemoria vocant, cum respectiva subscriptione, pendentibus præmissis, porrexerant Suae Regiæ Celsitudini = „ Donna Costanza Brusati Fagnani come Procuratrice di mio Marito = „ Padre Abbate Don Filippo Visconti a nome, e commissione di „ Don Alessandro Visconti Abbate del Monastero di Nerviano = „ Don Innocenzo Belcredi Procuratore per il Monastero di Parabiago = Rachele Brambilla Tutrice, e Curatrice de' miei Figli „ minori = Don Giacomo Crivelli della Croce = Conte Gaetano „ Prospero Visconti = Conte Carlo Lucini (43) = Supplex, inquam, Libellus, cujus verba sunt illæ =*

116 *„ Presentono gl' infra scritti Utenti di acque del Fiume Olona, che „ da quell' Ufficio SIA PER PASSARSI a determinate sopra „ l' istanza del Sig. Don Luigi Diotti, che pretende introdurre, „ ed estrarre dal medesimo acque a di lui comodo, sopra quale „ istanza avendo digià alcuni (duo nome Don Antonius Crivelli „ della Croce Pater, & Auctor prædicti Don Jacobi, & Marchio „ gnani pariter Pater, & Auctor D. Marchionis Don Jacobi) „ fatte presenti le loro occorrenze, (quæ satis expressa, & notata „ digna retulimus supra) al suddetto Ufficio, fu dal Sig. Diotti „ presentato ALTRO suo Progetto, in vista del quale colle più „ esatte informazioni avute, non possono li detti Utenti in esso „ convenire per le molte circostanze, e ragioni, che nella qui „ compiegata loro Rappresentanza (verius Promemoria etiam quia „ sic inscripto, de quo infra) ad evidenza si dimostrano; quindi ad „ effetto che loro non segna alcun pregiudizio, hanno stimato „ Suae Regiæ Celsitudini porrigere ossequiosissimo Ricorso, compre „ cando degnarsi di fare abbassare al detto Ufficio le suddette com „ piegate loro Rappresentanze, e che prima di prendere alcuna „ determinazione debbano essere sentiti, incaricando anche l' Ec „ cellentissimo Sig. Senatore Conservatore di detto Fiume Conte „ Verri di farne parola in Senato delle emergenze, che potranno „ occorrere, per averne da quel Supremo Tribunale le opportune „ determinazioni in un affare, che riguarda non tanto l' interesse „ de' Supplicanti, che quello altresì del Pubblico.*

117 *Et spiritus, & respectiva littera delle Rappresentanze, sive Scripti prædicti, ut ajunt Promemoria, (telecatis superfluis) sunt, quæ sequuntur.*

118 *„ Da tale informazione (Ingentiorum Ferrarii, & Besano 23. Septembris 1780., de qua late supra) sembra che (Fontes del Follarino, „ e de' Zappelli di Viggiù) siano più da temersi, che da ricercarsi „ (44), addendum che queste Sorgenti dette de' Zappelli servono di „ già a far girare alcuni Mulini situati nell' accentrato Fiume Brivio „ defluente erga Lacum Ceresium vulgò di Lugano, onde non è credibi „ le, che li Compadroni delli stessi vogliano pernothere una diversio „ ne tanto dannosa al di loro interesse (45) = Quoad fontem noviter pro „ positum del Follarino non è a notizia degli Utenti, nè degli Inge „ gneri delegati = atque obilitere horum Relationes prædictas 23 „ Septembris 1780., & 6. Martii 1781. (46) = Et quoad alias aquas = „ seconda specie proposte dal Sig. Diotti, SCORRONO ALLA BE „ VERA,*

(43) Debita præstabitur infra probatio.

(44) Sic constat ex §. primo, secundo, & tertio.

(45) Sic constat ex §. quarto.

(46) Sic §. incipiente Riguardo alla nuova, alioque Queste sono.

„ VERA, E DA QUELLA ALL'OLONA (47) = *Fontes, & Pa-*
 „ *ludes*, che si pongono in dubbio, se siano devolute all' Olona
 „ *perspicue præferri juris Olonæ ex Actis, & Typo della Visita ge-*
 „ *nerale anni 1772., de qua infra (48) = Quidquid expositum per*
 „ *Utentes* riguardo a queste acque di seconda specie, non è già
 „ stato addotto per opporre ALLA DI LORO RICUPERAZIONE,
 „ ed incanalamento, e condotta al Fiume Olona, & huic veritati
 „ bene adstipulari caput secundum dictaminum diei 3. Januarii 1781. =
 „ ibi = NON INTENDONO (DD. Syndici numero quatuor, qui in-
 „ terfuerunt) DI CEDERE QUELLE ACQUE, CHE POSSANO
 „ ESSERE GIÀ DI SPETTANZA AL DETTO FIUME O IN
 „ TUTTO, O IN PARTE, E CHE FORSE NON SI SONO
 „ POTUTE INALVEARE NEL MEDESIMO, ATTESE LE PAS-
 „ SATE CIRCOSTANZE DEL FIUME, MA CHE IN MIGLIOR
 „ TEMPO POTREBBERO CONVENIRE DI MIGLIORARSI, O
 „ RICUPERARSI (49) = *Et rursus adstipulari ipsum D. Diottum*
 „ *mediante ejus propositione, Progetto vocamus, DEL TUTTO NUO-*
 „ *VO*, con esibiti Appaltatore delle Operazioni, che si dovrebbe-
 „ ro fare dal CORPO DE' SIGNORI UTENTI per riaprire, ed
 „ espurgare non tanto le Sorgenti, che li CAVI DELLA BEVERA,
 „ QUALI SERVONO AD IMPINGUARE IL FIUME OLONA (50)
 „ = *Hinc vanum esse differere de cautelis* proposte per la perennità
 „ delle acque da introdursi, e della quantità da concedersi (51) =
 „ *Et hasce demum fore* le riflessioni, che per ora si sono potute fare
 „ sopra IL NUOVO PROGETTO del mentovato Sig. Diotti,
 „ persuadendosi, che l'Ufficio non sarà per determinare cosa alcu-
 „ na prima di sentire gli Utenti suddetti, e di comunicar loro
 „ tutte le occorrenze di quest' affare (52).

119 *Moritur Illustris Comes Verrus Conservator Vir præclarissimus, & ejus-*
 „ *dem mors dat causam Litteris diei 24. Septembris 1782. ad Excel-*
 „ *lentissimum D. Marchionem Excelli Ordinis Præsidem conscriptis*
 „ *ab Excellentissimo D. Comite de Wilzeck in Plena cum Potestate*
 „ *Administrum (& etiam Commissarium Imperialem) per Augustissi-*
 „ *imum Cæsarem successore in locum prælaudati Excellentissimi D. Co-*
 „ *mitis de Firmian, conscriptis, inquam, quarum tenor est sequens:*
 120 „ *Eccellenza = Pendeva avanti il defunto Sig. Conte Reggente*
 „ *Vetri Conservatore del Fiume Olona una controversia dipenden-*
 „ *temente da un Progetto fatto da Don Luigi Diotti per l'intro-*
 „ *duzione, e successiva estrazione di acque del detto Fiume CON-*
 „ *TRASTATA DAGLI UTENTI del medesimo. Siccome però*
 „ *questi ULTIMI AVEVANO in un loro Ricorso chiesto al Go-*
 „ *verno di essere, come sembra doveroso, sentiti AVANTI CHE*
 „ *si prendesse veruna determinazione sul detto Progetto, e che se*
 „ *ne facesse dal detto Ministro parola in Senato, così, attesa la*
 „ *morte del detto Conte Conservatore, rimetto a Vostr' Eccellenza*
 „ *il detto Ricorso, acciò il Senato deleghi, ed abiliti qualche*
 „ *altro Individuo a dare sopra l'esposto le opportune provvidenze,*
 „ *onde la controversia, di cui si tratta, già da lungo tempo pen-*
 „ *dente possa avere una pronta regolare spedizione = Sono col*
 „ *più distinto ossequio.*

121 *Et D. Marchio Præses Senatus Decretum exarat = 1782. 3. Octobris =*
 „ *Ad Magnificum Marchionem Foppam, qui provideat facto verbo, ubi &c.*

Qua

latet) delata fuerint ad D. Marchionem Foppam Conservatorem
 Fluminis Olonæ (plane communi cum plausu) electum, in causa
 fuerunt, cur Is die tantum 7. Decembris ejusdem anni emittit De-
 cretum = *Redigantur in actis, & communicentur Don Aloysio Diotti*
 ad effectum &c.

122 *Et D. Diottus velut ocyor euro quinque post dies Magnifico Foppæ*
 „ *Conservatori offert Libellum, junctis in pieno li suoi Controrilievi*
 „ *oltre ad alcune Appostille al Promemoria avverso, che ne riportano*
 „ *gli Articoli ai rispettivi luoghi di risposta = supplicando = delle prov-*
 „ *videnze, che si troverà del caso, quibus quidem Controrilievi, &*
 „ *Appostille sibi blanditur satisfacisse prædictis supplici Libello, &*
 „ *Scripto Promemoria, in cui pochissimi frà i molti Utenti d'Olona ricla-*
 „ *mano contro il testè convenuto co' Nobili Signori Sindaci del detto Fiu-*
 „ *me con l'approvazione del Magnifico Sig. Conte Conservatore, non che*
 „ *del Regio Fisco. Controrilievi, ed Appostille secumferentibus circum-*
 „ *stantias facti plures partim variis, & quidem vividioribus pictas co-*
 „ *loribus, & partim gratis assertas, & novas, non tamen immutan-*
 „ *tes, aut pares immutare, aut etiam in minimo detorquere Facti,*
 „ *de quo supra, seriem, & veritatem.*

123 *Quæ quidem Controrilievi, quasque Appostille tantisper excutiantur*
 „ *opere pretium videtur, ne quid veritatis inultum, & sine respon-*
 „ *so abire videatur.*

124 *Inquit D. Diottus (53) = „ In seguito a Supplica umiliata al Reale*
 „ *Imperial Trono rimesso il Ricorrente, previa Consulta Gover-*
 „ *nativa a questo Reale Governo, si presenta esso al Predecessore*
 „ *Magnifico Sig. Conte Reggente Conservatore del Fiume Olona*
 „ *a tenore delle nostre Leggi rapporto ad aumento d'acqua nel*
 „ *Fiume suddetto. At D. Diottus non profert la Supplica umiliata*
 „ *al Reale Imperial Trono. Dissimulat ex Litteris del Reale Go-*
 „ *verno mandatum expresse fuisse al Predecessore Magnifico Sig. Con-*
 „ *te Reggente Conservatore del Fiume Olona audire gli Utenti*
 „ *del nominato Fiume, e chi vi può aver interesse: Neque lit-*
 „ *teram indicat, neque locum delle nostre Leggi. Et minus indicat*
 „ *litteram, vel locum delle nostre Leggi rapporto ad aumento d'acqua,*
 „ *quibus ille par fieret se presentare ai Nobili Signori Sindaci e con-*
 „ *spectu Litterarum per ipsum obtentaram del Reale Governo expresse*
 „ *mandantium sentiti gli Utenti del nominato Fiume, e chi vi può*
 „ *aver interesse.*“

(53)
 In primo ex ejus
 Controrilievo.

125 „ *Si rimette il Ricorso del Supplicante (54) a' Periti, che a di lui*
 „ *spesa visitano, e riferiscono, indi eccitato il Regio Fisco vota,*
 „ *che sentir debbasi il Nobil Corpo de' Signori Sindaci = Sed*
 „ *non animadvertit, quod hæc omnia processerunt ad meram D.*
 „ *Diotti instantiam, eoque uno, & unico auditore: Secus Utentibus,*
 „ *ac interesse habentibus neque auditis, neque citatis.*

(54)
 Controrilievo num. 2.

126 „ *Passa il tutto (55) alla matura, e rispettabile loro considerazione.*
 „ *Due di essi, cioè li farono Nobili Signori Marchese Fagnani, e*
 „ *Don Antonio Crivelli della Croce SI OPPONGONO. = Tale*
 „ *opposizione ritenuta, e valutata, delibera ser. ser. il predetto*
 „ *Corpo in massima.*

(55)
 Controrilievo 3.

127 „ *Questa massima è approvata dal Magnifico Ministro rappresentante,*
 „ *la*

„ za d' uno de' Padri nostri Cofcritti = solo da eccitarsi negli affari
 „ che interessino, come questi, la generalità, e non l' Individuo
 „ egualmente “ = sic, ut ait D. Diottus, disponentibus “
 „ le Nuove Costituzioni = gli Statuti, e li Decreti Gover-
 „ nativi, non che il presente Decreto sul Ricorso del Sup-
 „ plicante, ed il Regio Fisco, e Sua Altezza Reale (62) “ = De
 „ quibus tamen dispositionibus, Statutis, Decretis nullibi docetur,
 „ & contrarium habent etiam in concreto casu il presente Decreto
 „ sul Ricorso del Supplicante = ibi = Sentiti gli Utenti del nominato
 „ Fiume, e chi vi può aver interesse, ergo sentiti Nobilibus Cribelli,
 „ Fagnano, & etiam reliquis altri pochi.

137 Admittit D. Diottus, quatenus „ opporre qui si potrebbe, che nell'
 „ analogo Censuario regolamento Cumunitativo soglionsi eccitare
 „ Convocati generali = ed opporre si potrebbe pure l' esempio
 „ della Transazione del 1610. (de qua infra suo loco) fra la Re-
 „ gia Camera, e gli Utenti, in cui non già i Nobili Signori
 „ Sindaci intervennero; ma de' particolari Delegati da que' rispet-
 „ tivi aventi interesse.

138 „ Una ragion differenziale vi è, perchè in que' casi l' interesse, be-
 „ ne inteso, e giusto degli affari, che vi si trattano, essere non
 „ poteva, nè può, che un solo comune a ciascun Individuo.
 „ Molto più poi nell' addotto caso specifico d' Olona, in cui non
 „ tutti essendo interessati gli Utenti, ma i soli, che non ave-
 „ vano titolo, giusto non era, che comparissero i Rappresen-
 „ tanti del Corpo intero, quai sono i Signori Sindaci.

139 „ Per lo contrario nel caso del Supplicante l' interesse giusto, e
 „ ben' inteso degli Utenti Individui non è comune a tutti. Di
 „ fatti si è provato negli atti, che agli Utenti della prima
 „ Classe, e dell' ultima non conviene lo spendere per questo te-
 „ nue, ed incerto aumento d' acqua, benchè convenir forse po-
 „ tesse a quelli della seconda.

140 „ Quindi la mira d' uno, o più Individui non può, nè deve influire
 „ nella risoluzione del Corpo in generale, e perciò siegue do-
 „ versi trattar l' affare coi Nobili Signori Sindaci in generale, e
 „ non cogli Signori Utenti Individui.

141 „ Che se poi dai Signori Oppositori allegar si volesse la veste, ossia
 „ Persona Individua a titolo di timor di Piene, o di perdita
 „ d' acqua, quella cadrebbe in un col timore stesso già svanito
 „ presso tutti, come ne' atti.

142 „ Non avendo pertanto i Ricorrenti Individui veste per rappresen-
 „ tare il Corpo, nè titolo onde influire qual' uno del Popolo,
 „ come dir si suole, nella risoluzione del Corpo, forza è con-
 „ cludere, che il loro riclamò sia destituito di Persona, e perciò
 „ inattendibile (63).

143 Que omnia quantum infirma sunt, & inania, factum per se demun-
 „ strat, & demonstrabunt, si opus fuerit, juris Allegationes.

144 Prosequitur D. Diottus, & inquit = „ chiara la insuffistenza di tal'
 „ opposizione, ex eo quia l' intrinseca giustizia del nuovo Appun-
 „ tamento contrastato misurar si debba dall' essere uniforme, o
 „ no; colla massima da prima adottata senza minimo riclamò,
 „ anzi coll' approvazione tacita degli stessi Nobili Opponentì. “ =
 „ Et hinc consequentias prono velut alveo deducit, quantum dici

clarius, quanto certius verificetur quoad aquas = „ altrove già de-
 „ fluenti (65), quali si riconobbero quelle del Follarino, e dei
 „ Zappelli di Viggiù, non potevano dirsi al Fiume già devolu-
 „ te, “ = quas quidem aquas al Fiume devolute littera nobis desi-
 „ gnat Novarum Constitutionum = ibi = Fontes = ex quibus aqua
 „ fluat, vel defluerit in Alveo Fluminis Olona. Et „ quo all' au-
 „ mento d'acqua (66) sperabile coll' incanalamento delle Bevere;
 „ la indevoluzione di esso ancora comprobata fuisse dal Suppli-
 „ cante, ed a segno di provare in buon diritto indevolta perfì-
 „ no anche l'acqua, che pure attualmente decorre al Fiume, &
 „ magis cum asserat in iure receptum, & ita comprobatum remanere
 „ dal costante corredo delle decisioni de' Tribunali, che le acque
 „ per loro natura defluenti (67) a formare in una Vallata un corso
 „ perenne, dir non si possono devolute a chi in appresso trovisi
 „ farne uso nel titolo soltanto, che esse vi decadono. = Et hinc
 „ requiri (68) etiam una convenzione espressa, o presunta col Pro-
 „ prietario del Fondo, in cui originariamente nasce l'acqua stessa:
 „ dicefi presunta, quale dagli atti possessorj, e noti adimicoli
 „ di prescrizione suolsi indurre, e ritenere colle note misure lega-
 „ li; Ex quo deducendum veniat, quatenus (69) l'acqua della Bevera
 „ anco per la parte, che attualmente ne decade nell' Olona, dire
 „ non potassi devoluta ai Signori Utenti di questo Fiume per ciò
 „ solo, che vi decada. “ = Quin animadvertat, quod, cum sua
 „ mole ruat, prout de facto ruit, antecedens, ruant omnes conse-
 „ quentia tum facti, cum & juris necesse est. In facto quippe constat
 „ ad evidentiam non modo = „ non adottata la prima massima
 „ senza minimo riclamò, anzi coll' approvazione tacita delli stessi
 „ Nobili Opponentì, “ = sed expressim oppugnatam, ut vidi-
 „ mus, & probavimus supra, quod milies repetere non piget =
 „ Don Antonio Cribelli della Croce non solo come Sindaco
 „ suddetto, e per conseguenza per l' interesse del Corpo, che
 „ rappresenta, ma altresì come non indifferente Utente delle
 „ acque di detto Fiume = non aderisce in verun conto = trovafi
 „ in dovere (Marchio Phedericus Fagnani) di rispondere non essere
 „ presentemente in grado nè d' intervenirvi = nè di rassegnare il
 „ di lui sentimento come Sindaco, e interessato. “ = Quod be-
 „ ne probat etiam D. Diottus, licet, quoad Marchionem Fagnanum,
 „ minus ingenue referat = „ due di essi, cioè li furono Nobili Si-
 „ gnori Marchese Fagnani, e Don Antonio Cribelli della Croce
 „ si oppongono. Quam quidem massima, ut inquit D. Diottus, da pri-
 „ ma adottata oppugnaverunt li stessi Nobili Opponentì = sopra
 „ quale istanza (sic eorundem supplex Libellus) avendo di già alcu-
 „ no de' suddetti Utenti fatte presenti le loro occorrenze al sud-
 „ detto Ufficio = supplicandola degnarsi di far abbassare al detto
 „ Ufficio le suddette compiegate loro Rappresentanze, e che prima
 „ di prendere alcuna determinazione debbano essere sentiti = fu
 „ dal Sig. Diotti presentato ALTRO suo Progetto = Queste sono
 „ le riflessioni, che per ora si sono potute fare sopra il NUOVO
 „ Progetto del mentovato Sig. Diotti, prout constat ex Promemoria
 „ degli infrascritti Utenti = Quibus consensant Littera Excellm D.
 „ Comitìs De Wilzeck = Siccome però questi ultimi avevano in

15. 16. 17. & 18.
 (65)
 §. E primieramente.

(66)
 §. Quanto poi.

(67)
 §. incipiente Per parte.

(68)
 §. Vi si richiede.

(69)
 §. Ciò posto.

„ un

„ doveroso, sentiti, avanti che si prendesse veruna determinazione
„ sul detto Progetto, e che se ne facesse dal detto Ministro paro-
„ la in Senato = *Ex quibus patet non modo* non adottata la mas-
„ sima senza minimo riclamo, anzi coll' approvazione tacita degli
„ stessi Nobili Opponentì, „ = *sed etiam expressis verbis, & factis,*
„ & repetitum reclamatum. Unde corruunt omnia, quæ D. Diottus sem-
„ per sibi blandiens, ne dicam somnians, adstruere satagit.

(70)
Controrilievo 19.

145 Addit tamen Is reperi = „ in detto Ufficio (70) = in questa supe-
„ riore Vallata delle Bevere segnatamente nei detti Fondi Comu-
„ nali ora di ragione del Supplicante, *non fuisse* mai da quest' Of-
„ ficio a differenza d'altre Valli d'Olona esercito verun' atto di
„ giurisdizione a segno, che ciascuno vi pescò, e pesca sempre
„ impunemente, fa Chiuse, interverte il filon d'acqua, e perfino
„ lo interclude a piacere, come si comprova singolarmente dai
„ pacifici Incastri privatamente posti all' Incastro del Velmè nel
„ bel mezzo di tutte quelle acque, ed ivi da tanti anni mante-
„ nuti senza riclamo finora a vista dell' Ufficio stesso, prima cioè,
„ e dopo la celebre ultima Visita generale coperta dal fu Magni-
„ fico Sig. Conte Conservatore = *Nunquam* in detta Vallata (71)
„ a differenza qui pure di altre, ove realmente l'Olona ha diritto,
„ *factum, vel passum* da quei Proprietarij alcun atto possessorio di
„ spurgo, e simile per parte dell' Ufficio, e ne meno in occasio-
„ ne, che per ordine dello stesso Senato Eccellmo fu dal Magni-
„ fico Sig. Conservatore Taverna nel 1606., previa Visita, fatto
„ fare lo spurgo generale dei Fonti vecchi, e nuovi d'Olona; e
„ ciò tanto è vero, che nel Disegno d'Ufficio fatto per ciò dall'
„ Ingegnere Barca non si rilevò nemmeno detta parte superiore
„ della Bevera, come ognuno può riscontrare presso l'Ingegnere =
„ Ottolini Commissario delle Carte di detto Ingegnere Barca,
„ *quin juvet DD. Urentes* (72) l'opporre ciò, che il Supplicante,
„ stesso per tratto d'onestà rilevò ai Nobili Signori Sindaci, cioè
„ il DISEGNO DI CAMPAGNA, che trovasi fatto nel 1717.
„ D'ALTRO INGEGNERE D'OFFICIO Robecchi appunto in oc-
„ casione di spurgo, IN CUI VEDESI CONTEMPLATA IN AL-
„ LORA ANCO QUESTA BEVERA; imperocchè questo disegno
„ non altrimenti che il recentissimo Raggi prova *rem inter alios*
„ *actam*, che certamente Tertio non præjudicat; vale a dire pro-
„ va bensì l'idea di spurgare, ma non il fatto: e d'altronde per
„ poter prestare la necessaria convenzione presunta, ossia prescri-
„ zione, vi vogliono fatti, e non già semplici divisamenti; che
„ anzi li fatti stessi non bastano senza una legalmente durevole
„ acquiescenza della Parte, contro cui si intende acquistare il pos-
„ sesso. Che se dall' idea si fosse passato all' atto ne' detti tempi
„ Robecchi, o Raggi, li Proprietarij non avrebbero taciuto, co-
„ me il fu Dottore Omacini Cancelliere Provinciale in quest' Of-
„ ficio per ben cinquant' anni m'assicurò essere più volte seguito
„ in occasione, che l' Ufficio tentò ivi esercire qualche atto giu-
„ risdizionale, ma sempre vanamente, attesa la renitenza delle
„ Parti come ad esso non soggette. Ed in fatti passando dal ver-
„ bale di detto annoso Cancelliere tanto edotto, alli suoi Scritti,
„ leg-

(71)
Controrilievo 20.

(72)
Controrilievo 21.

„ leggasi la voluminosa raccolta fatta da Eſſo a bello studio di
„ provare eſteſa quanto potevaſi la Giurisdizione di queſt' Ufficio
„ in que' Diſtretti, e non ritrovereaſi certamente un'eſempio ſolo,
„ che tocchi que' Proprietarij, ſieno privati, ſieno Comunità, nei
„ di quali Fondi naſcono le acque dal Supplicante chieſte quai
„ Sorgenti nei Territorj di Viggiù, e Brenno. E tanto più gli
„ è ciò vero, che per queſto appunto quelle Comunità non diſſi-
„ coltarono a traſferire nel Supplicante coll'acquisto de' Fondi la
„ chiaramente eſpreſſavi ragione delle acque, che ivi decorrono,
„ come può rilevarſi nell' Iſtumento rogato dal Notaro Came-
„ rale, e Dottor Cancelliere = Tarantola.

146 Sed quis non viderit hæc omnia D. Diotto non prodeſſe, & imò in eundem perſpicue retorqueri. Non prodeſſe in ea parte, quæ nec- ras exhibet aſſertiones. Et imò in eundem retorqueri in ea parte, quæ probat conquiſitas per eum notitias ex Scripturis ad Officium, Judicis, & Commiſſarii pertinentibus, & directas ad præjudican- dum jura ejuſdem Fluminis, & hinc DD. Uſentium eum privata- ejus utilitate, quod omni juri repugnat. Notato, quod de acqui- ſitione per eum facta = „ de' Fondi con la ragione delle acque, „ che ivi decorrono “ = amplior infra ſermo fiet.

147 Addit = „ Che ſe a tal' uno (73) pure naſceſſe dubbio, ſe al Diſegno „ Raggi, o Robecchi ſia ſuſſeguito il fatto coll'acquieſcenza ſud- „ detta, chiaro ſi troverebbe il contrario coll' eſame del Luogo: „ poichè ſe queſta Operazione diviſata eſeguita ſi foſſe in allora, „ ne s' avrebbe ora a fare, come ſi deve, ed a fare non già quel „ puro ſpurgo, ma da nuovo Canale profondo, e con nuova di- „ rezione; ne almeno aumentato ſi avrebbe vieppiù d' allora in „ poi l'impaludimento di que' Fondi, come ci riſulta dalle = „ Qualificazioni Cenſuarie del 1719. in appreſſo.

148 Et rursus addit (74) = „ Che a favore del Ricorrente ſi rileva dalli „ a tutti pubblici documenti D' OFFICIO = che quei diſtretti della „ Bevera, benchè ſi adacquino anch' eſſi, non mai furono chia- „ mati in contributo nei ſoliti riparti delle ſpeſe di queſt' Ufficio, „ e Fiume, e ciò rapporto a detti Fondi di Brenno, e di Viggiù „ ora di ragione del Supplicante, come ſi comprova dal celebre „ Quinternetto (75) fondamentale in tal materia fatto in Ufficio „ nel 1608. ſotto la vigilanza de' Signori Sindaci, e Magnifico „ Conſervatore d' allora.

149 Et hinc inferit (76), quatenus ex hiſce aſſertis juribus = „ riſultando „ meramente facultativa la deſſueza di queſt' acqua in Olona, e „ non mai a queſto Fiume devoluta, ragion voleva, che anco „ di queſte acque il chieſto tranſito al Supplicante non ſi deneg- „ gaſſe, viſta la maſſima già ſolennemente convenuta, ed ap- „ provata.

150 Animadverſo, quatenus = „ ſe al Diſegno Raggi, o Robecchi ſia ſuſ- „ ſeguito il fatto coll'acquieſcenza ſuddetta “ = onus eſt D. Diotti „ probare, & probare concludenter, & ejus onus eſt in medium af- „ ferre quantum = „ ſi rileva dalli a tutti pubblici documenti d'Offi- „ cio. Et magis viſta la maſſima già ſolennemente non modo ſic ut „ ſupra non convenuta, ed approvata “ = ſed expreſſim improbata, „ & reclamata ſignanter ab Don Antonio Cribelli, & Marchione „ Fagnano, eorumque reſpectivis Filiis hæredibus, ſed etiam ab aliis

(72)
ds. acq. l. 171

(73)
ds. acq. l. 171

(73)
Controv. l. 22.

(74)
Controv. l. 23.

(75)
Product. per D. Diot-
tum cum aſſerta Fide
D. Ambroſii Galeatii
Rationatoris de' Signori
Uſenti del Fiume Olona
diei 8. Julii 1782. ſignat.
num. 1.

(76)
Controv. l. 24.